

- 1 **Persona assicurata**
Al ricevimento del certificato di previdenza (archiviazione elettronica nell'account connect personale dell'utente) si prega di verificare i dati personali, il salario annuo AVS notificato e il grado di occupazione.
Eventuali errori sono da annunciare al proprio datore di lavoro.
- 2 **Salario annuo AVS**
Corrisponde al salario annuo AVS concordato contrattualmente (inclusa 13^a mensilità) per il relativo grado di occupazione.
Le modifiche salariali durante l'anno superiori al 10% rispettivamente retroattive, devono essere obbligatoriamente notificate.
- 3 **Salario annuo assicurato**
Corrisponde al salario annuo AVS meno la deduzione di coordinamento (DC) stabilita nel piano di previdenza. Nel 2023 la DC ai sensi della LPP è pari a CHF 25 725. Con la DC si tiene conto del fatto che una parte del salario è già assicurata nell'ambito dell'AVS/AI, ma è anche possibile concordare che non venga applicata alcuna DC o che, in caso di persone occupate a tempo parziale, la DC venga ridotta analogamente al grado di occupazione (come avviene per il presente modello di certificato di previdenza).
Il salario annuo assicurato costituisce la base di calcolo per le prestazioni di vecchiaia e, a seconda di quanto concordato, anche per le prestazioni per i superstiti e d'invalidità.
- 4 **Finanziamento**
Il contributo di risparmio dei lavoratori e del datore di lavoro viene accreditato all'avere di vecchiaia. I contributi di rischio servono per il finanziamento solidale delle prestazioni per i superstiti e d'invalidità e le spese amministrative per l'esecuzione della previdenza professionale da parte della Fondazione collettiva. Questi due contributi non vengono accreditati.
Al ricevimento del certificato di previdenza si prega di controllare se il «Totale contributo mensile lavoratore» corrisponde alla deduzione salariale indicata sul proprio conteggio salariale.
Il datore di lavoro deve assumersi almeno il 50% dei contributi.
- 5 **La base per l'ammontare dei contributi di risparmio è il salario annuo assicurato 1 (vedi punto 3).**
Il processo di risparmio è stabilito nel piano di previdenza.
Gli accrediti di vecchiaia ai sensi della legge corrispondono:

25-34 anni	al 7% del salario annuo assicurato ai sensi della LPP
35-44 anni	al 10%
45-54 anni	al 15%
55-64/65 anni	al 18%

Ogni azienda ha la possibilità di concordare con la Fondazione delle aliquote di risparmio più elevate.
Il processo di risparmio inizia a partire dai 25 anni. L'obbligo di assicurazione per i rischi di decesso e d'invalidità inizia tuttavia già a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la persona compie 18 anni.
- 6 **Sviluppo avere di vecchiaia**
Per ogni modifica (p.es. modifica del salario, integrazione della prestazione di libero passaggio, modifica del piano ecc.), nell'account connect personale dell'utente sarà archiviato un nuovo certificato di previdenza a partire dalla data di entrata corrispondente. Il nuovo documento sostituisce quelli precedenti. In ogni

caso, all'inizio dell'anno si riceve un nuovo certificato di previdenza in cui viene riportato lo sviluppo dell'aver di vecchiaia durante l'anno precedente.

7 Versamenti

Sotto questo punto è indicato il totale delle prestazioni di libero passaggio, i versamenti volontari (riscatti), i prelievi anticipati effettuati per la proprietà di abitazione e dei versamenti in seguito a divorzio ecc. dell'anno in corso rispettivamente dell'anno precedente (sotto forma di riepilogo).

8 Prelievi

I versamenti subiscono una riduzione dopo un eventuale prelievo anticipato per la proprietà d'abitazione (PPA), un versamento in seguito a divorzio o un prelievo in capitale in caso di pensionamento parziale.

9 Averi di vecchiaia ai sensi della LPP per la fine dell'anno precedente rispettivamente per la data di riferimento.

L'aver di vecchiaia ai sensi della LPP indica l'ammontare dell'aver di vecchiaia per la data di riferimento in base ai requisiti minimi legali.

10 Totale averi di vecchiaia per la fine dell'anno precedente rispettivamente per la data di riferimento.

Il totale degli averi di vecchiaia (inclusa quota LPP) corrisponde al totale di tutti i contributi di risparmio accreditati fino alla data di riferimento più i versamenti (vedi punto 7) meno i prelievi (vedi punto 8) inclusi gli interessi.

11 Avere di vecchiaia ai sensi della LPP presumibile per la fine dell'anno in corso.

Questo importo indica l'ammontare dell'aver di vecchiaia presumibile per la fine dell'anno in corso secondo i requisiti minimi legali.

12 Totale avere di vecchiaia presumibile per la fine dell'anno in corso.

Questo importo indica l'ammontare dell'aver di vecchiaia presumibile per la fine dell'anno in corso secondo il piano di previdenza.

13 Prestazioni di vecchiaia

L'età di pensionamento ordinaria è di 64 anni per le donne e di 65 anni per gli uomini. Un pensionamento anticipato è ammesso a partire dai 58 anni. Il pensionamento può essere differito per un massimo di cinque anni oltre la data di pensionamento ordinaria.

14 Capitale di vecchiaia proiettato

Corrisponde all'aver di vecchiaia (ipotetico) al momento dell'età di pensionamento ordinaria. Partendo dall'aver attualmente disponibile, i futuri accrediti di vecchiaia (contributi di risparmio) vengono calcolati in base all'ipotesi di un salario annuo costante incluso interessi (calcolato con l'aliquota di proiezione attuale; 2023: 2,00%). Questa è la base per il calcolo della rendita di vecchiaia annua preventivata.

15 Rendita di vecchiaia annua e tasso di conversione

Il capitale di vecchiaia proiettato viene convertito in una rendita di vecchiaia a vita con il tasso di conversione valido al momento dell'età di pensionamento ordinaria. Per la parte LPP obbligatoria è la legge a stabilire il tasso di conversione: attualmente esso è pari al 6,80%. Il tasso di conversione sull'intero avere di vecchiaia viene stabilito dal Consiglio di fondazione e attualmente è pari a:

Donne pensionamento ordinaria (donne 64, uomini 65) Anno	Uomini Anno	Anno di pensionamento	Tasso di conversione per l'età di
1959	1958	2023	5.70%
1960	1959	2024	5.50%
1961	1960	dal 2025	5.40%

Il tasso di conversione viene ridotto in caso di pensionamento anticipato, rispettivamente aumentato in caso di pensionamento posticipato, dello 0,15% fino al 2024. A partire dal 2025 la riduzione del tasso di conversione in caso di pensionamento anticipato sarà dello 0.14% e l'aumento in caso di pensionamento posticipato sarà dello 0.16% per anno. La data del pensionamento anticipato o posticipato deve essere notificata per iscritto con un anticipo di almeno tre mesi. Al momento del pensionamento Nest offre la possibilità di prelevare l'intero avere di vecchiaia oppure parte di esso sotto forma di capitale.

16 Rendita per figli di pensionati

Se al momento del pensionamento una persona assicurata ha ancora figli minori di 18 anni o in formazione (fino a 25 anni), oltre alla rendita di vecchiaia essa percepisce una rendita per figli di pensionati. Questa corrisponde alla rendita per orfani LPP minima per ogni figlio/figlia e decade al più tardi al compimento del 18° rispettivamente del 25° anno di età del figlio/della figlia.

17 Prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso della persona assicurata, al/alla partner superstite viene versata una rendita per partner a vita rispettivamente ai figli aventi diritto viene versata una rendita per orfani/rendita per compiti assistenziali a termine. Secondo la legge le prestazioni per i superstiti dipendono dall'aver di vecchiaia finale proiettato esclusi gli interessi. Sia la rendita per partner, sia la rendita per orfani/le rendite per compiti assistenziali possono anche dipendere dal salario AVS annuo o dal salario annuo assicurato, questo dipende dalla soluzione di previdenza del proprio datore di lavoro.

18 Prestazioni d'invalidità

In caso d'invalidità, dopo un termine di attesa, la Cassa pensioni versa una rendita d'invalidità e, in presenza di figli, una rendita d'invalidità per figli per ogni figlio/figlia.

Il termine di attesa è pari a 720 giorni se il datore di lavoro ha stipulato un'assicurazione d'indennità giornaliera di malattia collettiva e 360 giorni se non dispone di tale assicurazione.

Secondo la legge le prestazioni d'invalidità dipendono dall'aver di vecchiaia finale proiettato esclusi gli interessi. Queste prestazioni possono anche dipendere dal salario AVS annuo o dal salario annuo assicurato, questo dipende dalla soluzione di previdenza del proprio datore di lavoro.

19 Acquisto massimo ammesso

È possibile aumentare le prestazioni assicurative grazie ai versamenti (riscatti) volontari.

Per il calcolo della somma d'acquisto massima sono determinanti l'aver di vecchiaia attuale, il salario annuo e il piano di previdenza aziendale.

Un versamento volontario deve essere almeno pari a CHF 5000.-. L'importo

versato può essere dedotto dal reddito imponibile per l'anno in questione. Dopo un versamento le prestazioni basate su di esso non possono essere percepite sotto forma di capitale per tre anni (ad es. in caso di pensionamento o di prelievo anticipato per proprietà d'abitazione).

20 Prelievo massimo ammesso per proprietà d'abitazione

Questo importo è disponibile per il finanziamento (parziale) della proprietà d'abitazione per uso proprio, per l'ammortamento di ipoteche o per ristrutturazioni.

21 Costituzione in pegno per promozione della proprietà d'abitazione

L'aver di vecchiaia o una parte di esso può essere costituito in pegno a favore di una banca.

In caso di diatribe legali fa stato la versione in lingua tedesca